



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 73	del reg.	Oggetto: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015. DIRETTIVE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
Data	18.12.2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 14:20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Mazzetti	Mario	Assessore		X
Di Gennaro	Augusto	Assessore	X	
De Luca	Rosa	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi.

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invitai convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015. DIRETTIVE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**." – e ritenutale meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



Proposta di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015. DIRETTIVE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

L'ASSESSORE AL PERSONALE / IL SINDACO

Premesso che:

- il comma 3 bis dell'art. 40 del D. Lgs.vo n° 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dell'art. 7 comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, come integralmente sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004, stabilisce tempi e procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- il C.C.N.L. 22.01.2004 precisa che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti secondo le modalità definite dall'art. 31 del medesimo C.C.N.L.;
- con deliberazione di G.C. n° 26 del 02.04.2004 è stata approvata la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica in sede decentrata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del C.C.N.L. 01.04.1999;
- ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione dell'accordo annuale per l'anno 2015 è necessario determinare, oltre alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ai sensi dell'art. 31 comma 2, le risorse variabili ed eventuali di cui all'art. 31 comma 3 del C.C.N.L. 22.01.2004;
- rientra nelle competenze dell'organo politico determinare gli indirizzi per:
 - o la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004, nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario e delle disponibilità di bilancio;
 - o entro cui dovrà trattare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa delle risorse disponibili;
- L'art. 40 comma 3 quinquies del D. lgs. n° 165/2001, introdotto dal comma 1 art. 54 del D. Lgs. n° 150/2009, prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa:
 - Nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
 - Nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
 - Nel rispetto dei vincoli di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

Rilevato, altresì, che la costituzione del fondo, in quanto atto gestionale, è competenza dirigenziale secondo le disposizioni di cui al presente atto;

Ritenuto, pertanto, di dover fornire al competente Responsabile di servizio, le opportune direttive in relazione alla quantificazione della parte variabile del fondo, come segue:

- Integrazione del fondo, per l'anno 2015, relativo alle risorse decentrate, di una somma pari all'1,2% su base annua del monte salari 1997, quale prevista dall'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01.04.1999, quantificata in € 7.900,00;
- Non integrazione del fondo per l'anno 2015, in rapporto a quanto previsto dall'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999;

Ritenuto di dover, inoltre, fornire indirizzi e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative delineando la priorità nell'utilizzo delle risorse finanziarie di seguito riportate:

- L'amministrazione, in un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia e di efficienza e con l'impegno di mantenere e migliorare i servizi esistenti e il relativo livello qualitativo, pone particolare attenzione al miglioramento della struttura organizzativa.

In tale ottica il fondo deve:

- a) destinare risorse per nuove progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, stante la cessazione del blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art. 9 del D.L. n° 78/2010 prorogato fino al 31.12.2014 ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 122/2013;
- b) rendere indisponibili alla contrattazione le quote relative all'indennità di comparto, alle progressioni orizzontali già attribuite e non cessate, alla riclassificazione del personale della ex prima e seconda qualifica e dell'area di vigilanza ex art. 19/1 C.C.N.L. 01.04.1999;
- c) erogare le indennità per le specifiche responsabilità formalmente attribuite, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettere f) e i) del C.C.N.L. 01.04.1999;
- d) incentivare il miglioramento dei servizi;
- e) correlare l'incentivo di produttività al raggiungimento degli obiettivi di settore e alla partecipazione degli operatori al raggiungimento degli obiettivi stessi nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;

Visto l'art. 65 del D. Lgs. n° 150/2009;

Visto il D. lgs. n° 165/2001;

Visti i CC. CC.NN.LL. – Comparto regioni- Autonomie Locali;

Visto il vigente regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

PROPONE

- 1) Di fornire al competente Responsabile di Servizio le seguenti direttive in ordine alla costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, da effettuarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 2 bis, della L. n° 122/2010 di conversione del D.L. n° 78/2010:
 - Integrazione del fondo, per l'anno 2015, relativo alle risorse decentrate, di una somma pari all'1,2% su base annua del monte salari 1997, quale prevista dall'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01.04.1999, quantificata in € 7.900,00;
 - Non integrazione del fondo per l'anno 2015, in rapporto a quanto previsto dall'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999;

- 2) Di confermare la composizione della delegazione trattante di parte pubblica, quale disposta con deliberazione giunta n° 26 del 02.04.2004, in premessa richiamata;
- 3) Di fornire i seguenti indirizzi e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative, delineando la priorità nell'utilizzo delle risorse finanziarie di seguito riportate:
- a) destinare risorse per nuove progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, stante la cessazione del blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art. 9 del D.L. n° 78/2010 prorogato fino al 31.12.2014 ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 122/2013;
 - b) rendere indisponibili alla contrattazione le quote relative all'indennità di comparto, alle progressioni orizzontali già attribuite e non cessate, alla riclassificazione del personale della ex prima e seconda qualifica e dell'area di vigilanza ex art. 19/1 C.C.N.L. 01.04.1999;
 - c) erogare le indennità per le specifiche responsabilità formalmente attribuite, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettere f) e i) del C.C.N.L. 01.04.1999;
 - d) incentivare il miglioramento dei servizi;
 - e) correlare l'incentivo di produttività al raggiungimento degli obiettivi di settore e alla partecipazione degli operatori al raggiungimento degli obiettivi stessi nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;
- 4) Di dare atto:
- che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale;
 - le risorse relative al salario accessorio trovano copertura negli appositi stanziamenti del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
 - la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente previste e nel rispetto delle direttive impartite con il seguente provvedimento;
- 5) Di informare le OO.SS. e le R.S.U. dell'adozione e del contenuto del presente provvedimento;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma T.U., approvato con D. Lgs. n° 267/2000.

IL PROPONENTE
f.to Velia Nazzarro

PARERI ART. 49 T.U

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**
Proposta elaborata il 15.12.2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.sa Sabrina Marzano

IN ORDINE alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – il giorno 29/01/2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 5 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 915 in data 29.01.2016 delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 29.01.2016

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
